

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE DI PESCATORI DILETTANTI RICREATIVI PER L'ANNO 2021

Finalità

La presente iniziativa è finalizzata al sostegno della pesca dilettantistico-sportiva e alla tutela del patrimonio ittico autoctono, tramite il finanziamento di programmi d'intervento proposti dalle Associazioni Piscatorie dilettantistiche qualificate, ad esclusione dei programmi localizzati nel territorio della provincia di Sondrio, secondo le previsioni dell'art. 143 della Legge Regionale n. 31/2008.

Sono definite modalità differenziate di accesso ai contributi nei Bacini di pesca già affidati in concessione alla data di adozione del provvedimento di apertura del bando attuativo della presente deliberazione.

Riferimenti normativi

Art. 143 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale".

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative, ai sensi dell'art.136 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

Criteri e modalità di attribuzione del contributo

Per accedere al finanziamento i programmi dovranno essere attuati integralmente entro il territorio regionale, con l'esclusione di quello della provincia di Sondrio.

Le attività di sensibilizzazione rivolte ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi nonché sulla gestione e tutela del patrimonio ittico, e sui regolamenti di pesca possono costituire parte di un più articolato programma di intervento, ma non ne possono costituire il contenuto esclusivo o prevalente.

A. Criteri e modalità di attribuzione del contributo per le azioni svolte nei bacini non affidati in concessione (alla data di adozione del provvedimento di apertura del bando attuativo della presente deliberazione)

Linee di intervento

Il contributo finanzia programmi di attività finalizzati alla realizzazione di due linee di intervento:

Linea 1 = programmi volti alla tutela, gestione e conservazione del patrimonio ittico autoctono

A questa linea di intervento sono riconducibili le seguenti attività:

- ripopolamento di specie ittiche autoctone in acque libere;
- vigilanza ittica (solo per le spese correnti)
- contenimento di specie alloctone invasive
- realizzazione di aree naturali di frega e interventi di riqualificazione fluviale.
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli habitat acquatici, in particolare rivolte a categorie svantaggiate
- progetti di integrazione sociale o a valenza terapeutica
- sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi nonché sulla gestione e tutela del patrimonio ittico, sui regolamenti di pesca;

Linea 2 = programmi volti allo sviluppo del patrimonio ittico autoctono, con riferimento ai centri di riproduzione di fauna ittica autoctona destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali e gestiti dalle Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi che ne abbiano disponibilità, ad esclusione degli incubatoi di proprietà regionale.

B. Criteri e modalità di attribuzione del contributo per le azioni svolte nei bacini affidati in concessione (alla data di adozione del provvedimento di apertura del bando attuativo della presente deliberazione)

Nel caso di cui al presente paragrafo il contributo regionale potrà essere erogato sia ad Associazioni concessionarie che ad Associazioni non concessionarie.

Il contributo regionale finanzia esclusivamente attività ulteriori alle prestazioni previste a carico del concessionario nelle convenzioni di concessione sottoscritte con Regione Lombardia.

Il contributo finanzia programmi di attività finalizzati alla realizzazione delle seguenti attività:

- attività di vigilanza (solo per le spese correnti)
- contenimento di specie alloctone invasive
- miglioramento dell'accessibilità degli habitat acquatici in particolare rivolte a categorie svantaggiate
- progetti di integrazione sociale o a valenza terapeutica
- sensibilizzazione rivolta ai propri associati o esterni sui temi della sicurezza, della prevenzione dei rischi nonché sulla gestione e tutela del patrimonio ittico, sui regolamenti di pesca

Allo scopo di ottimizzare la distribuzione delle risorse e delle iniziative all'interno del bacino, evitando possibili sovrapposizioni, le attività per le quali si richiede il contributo dovranno essere svolte dandone preventiva notizia al concessionario.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, a carico del bilancio regionale, è pari a € 200.000,00, così suddivisi per linee di intervento:

Linea 1 e programmi di cui al punto B: dotazione finanziaria di € 100.000,00

Linea 2: € dotazione finanziaria di € 100.000,00

Tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse, fatto salvo l'importo della dotazione finanziaria complessiva.

Eventuali risorse residuanti da una linea di attività potranno essere spostate sull'altra, fatto salvo il limite massimo percentuale di compartecipazione regionale alla spesa ammessa.

Modalità di ripartizione del contributo

Il contributo sarà concesso a titolo di rimborso delle spese ammesse in quota di compartecipazione massima del 90% da parte di Regione Lombardia, e ripartito secondo le seguenti modalità.

Linea 1 ed iniziative relative ai bacini affidati in concessione

L'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 15.000 per Associazione.

L'eventuale residuo verrà ulteriormente ripartito in modo proporzionale alle spese ammesse tra le Associazioni beneficiarie, nel rispetto del limite massimo del 90% di compartecipazione.

Linea 2

L'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 10.000 per incubatoio gestito da un'Associazione.

L'eventuale residuo verrà ulteriormente ripartito in modo proporzionale alle spese ammesse tra gli incubatoi gestiti da un'Associazione, nel rispetto del limite massimo del 90% di compartecipazione.

Fatti salvi motivi oggettivi tempestivamente segnalati alla competente Struttura della Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, ogni beneficiario è tenuto a realizzare i programmi di attività presentati per un importo pari ad almeno il 70% delle spese complessivamente ammesse, pena la revoca dell'intero contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese correnti operative:

- compensi per veterinari, tecnici, operatori presso gli incubatoi;
- compensi per docenze a corsi di formazione e aggiornamento;
- realizzazione e stampa di materiale divulgativo e di sensibilizzazione sulle materie oggetto del contributo;
- acquisto di carburante solo per le imbarcazioni;
- acquisto di divise tecniche, dotazioni e di attrezzature di consumo funzionali all'espletamento dell'attività ordinaria;
- acquisto beni di consumo quali mangime per fauna ittica, leasing di attrezzature destinate al sostegno dei centri di riproduzione di fauna autoctona, interventi di manutenzione delle strutture e delle attrezzature;
- spese di trasferta per vigilanza e semine ittiche
- Spese generali di funzionamento degli impianti ittiogenici sostenute dai gestori;
- Acquisto uova per l'allevamento in incubatoio

Dettagli e limiti propri a ogni tipologia di spesa saranno definiti nel provvedimento attuativo della presente deliberazione.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo:

- spese in conto capitale (acquisti di automezzi, imbarcazioni / motori, beni inventariabili)
- acquisto di materiale ittico ai fini di ripopolamento, fatte salve le spese per l'acquisto di uova per l'allevamento in incubatoio;
- spese di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato.

Periodo di riconoscimento delle spese

Per i programmi ammessi a contributo, sono rendicontabili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2021.

I programmi dovranno essere conclusi e le spese sostenute e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2021.

Presentazione delle domande di contributo

Le modalità di presentazione delle domande di contributo e le ulteriori disposizioni attuative della presente deliberazione saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale.